



**RELAZIONE SULLA GESTIONE DI ACCOMPAGNAMENTO  
AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2022**  
.....

<b><u>Premessa.....</u></b>	<b>3</b>
<b><u>Le prospettive dell'esercizio 2023.....</u></b>	<b>5</b>
<b><u>Il sistema organizzativo, la pianta organica e l'impatto occupazionale.....</u></b>	<b>7</b>
<b><u>La verifica dei requisiti ex D.Lgs. 193/16.....</u></b>	<b>8</b>
<b><u>Le adunanze dell'Assemblea dei Soci dell'Esercizio 2022.....</u></b>	<b>9</b>
<b><u>I documenti sociali ed i luoghi di archiviazione e visione.....</u></b>	<b>10</b>
<b><u>I Prospetti Ufficiali di Bilancio.....</u></b>	<b>11</b>
<b><u>Stato Patrimoniale.....</u></b>	<b>11</b>
<b><u>Conto Economico.....</u></b>	<b>12</b>
<b><u>Altre informazioni tecniche sul bilancio.....</u></b>	<b>13</b>
<b><u>Analisi reddituale, patrimoniale e finanziaria.....</u></b>	<b>16</b>



## RELAZIONE SULLA GESTIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2022

Premessa

*Spettabile Socio Unico,*

prima di illustrare nel dettaglio gli accadimenti dell'esercizio 2022, che si chiude contabilmente con un utile netto pari ad € 2.770, si evidenzia che con la redazione del progetto di bilancio 2022, si è dato corso a tutti i servizi *in house* da parte del Socio Unico Ente Comune di Bellizzi.

Di seguito, si espongono i servizi in essere in forza degli indicati provvedimenti di affidamento:

COOPERAZIONE & RINASCITA S.R.L. società in house del Comune di Bellizzi	
Atti determinativi dell'affidamento dei Servizi	
Servizio	Annualità' 2020
MENSA	Det. n. 1114/Reg. Generale del 30.12.2022
TRASPORTO ALUNNI	Det.n. 385 /Reg. Generale del 20.04.2023
PULIZIA IMMOBILI	Det. N.122 del 18.02.2022
MANUTENZIONE ORDINARIE	Det. n.980 del 31.12.2021
PUT	Det. N. 321/ Reg. Gen. Del 26.03.2015 Area Vigilanza
CUC	Det. N 939 /Reg. Gen del 20.12.2021
SERVIZIO AFFISSIONI	Det. Resp dell'Area R.G. N. 689 DEL 06.08.2019
IMPIANTO SPORTIVO NUOVO PRIMAVERA	Det. 646 del 09.09.2021
BELLIZZIFAR	Det. N.78/ Reg. Gen.810 del 16.09.2015
ERP_IACP_BORGONOVO_SUPPORTO AMMINISTRATIVO	Del. Giunta Comunale 105 del 03.07.2017
ERP_IACP_BORGONOVO_SUPPORTO OPERATIVO	Del. Giunta Comunale 102 del 27.06.2017
PROGETTO BELLIZZI SMART	Det. 74/ Reg. Generale 849 del 25.09.2017

Nel premettere che si ritiene doveroso perseverare e valorizzare il lavoro attuato ad oggi, tenendo conto che ad oggi:

- **esiste una società efficiente:** la società garantisce la gestione dei servizi comunali con un risparmio medio annuo pari a oltre il 5% rispetto alla spesa storica dell'Ente come contabilizzata nel 2014, avendo quindi generato nel quinquennio 2015-2020 risparmi complessivi per il bilancio dell'Ente Socio e Committente, pari ad Euro 400mila;
- **si perseguono valori sociali:** i dipendenti della società sono stati presenti sul territorio per ogni esigenza e disagio che scaturisce per qualsiasi disservizio e/o necessità della cittadinanza. Tutela degli originari lavoratori che, nell'esercizio in corso sono stati vagliati le modalità di selezione e di assunzioni dirette, avvenute poi ad inizio 2023. Servizi alla salute: la società si è fatta promotrice ed è socio di maggioranza di Bellizzi Farm Salute Pubblica S.r.l. che ha avviato l'attività operativa della terza sede farmaceutica comunale, i cui primi cinque anni di attività hanno prodotto riscontri contabili positivi e che incarna la sintesi tra il perseguimento di pubbliche finalità ed il know-how di operatori



**RELAZIONE SULLA GESTIONE DI ACCOMPAGNAMENTO  
 AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2022**

del settore.

- **l'innovazione:** la società è stata promotrice progettuale oltre che è supporto *in house* della Centrale Unica di Committenza Sele Picentini, allo stato tra le più importanti realtà amministrative su tale tematica dell'intero territorio nazionale, gestendo negli ultimi cinque anni, procedure per ben oltre 100 Milioni di Euro. La società, inoltre, ha sviluppato ed avviato un importante progetto di smart city realizzato nel corso dell'esercizio 2018;
- **il valore economico e patrimoniale:** nel 2014 la originaria società, aveva un patrimonio netto negativo di 900 mila Euro; al 31.12.2020 Cooperazione & Rinascita ha un valore di patrimonio netto contabile positivo per Euro 897 mila. Detto trend è correlato ad un abbattimento radicale dei debiti e ad un trend crescente dei risultati dell'esercizio. Nonché dall'apporto degli immobili situati a loc. Bivio Pratole via Pio XI Montecorvino Rovella, finalizzati all'incremento economico finanziario nonché reddituale della società

	2020	2021	2022
debiti ex C&S	€ 25.994,41	€ 6.370,88	6.370,88
debiti ex C&R	€ 582.414,24	€ 428.405,82	385.332
<b>debiti totali</b>	<b>€ 608.408,65</b>	<b>€ 434.776,70</b>	<b>391.702</b>
patrimonio netto e fondi	€ 871.863,14	€ 897.704	€ 900.476
patrimonio netto e fondi C&R			
<b>patrimonio e fondi totali</b>	<b>€ 871.863,14</b>	<b>€ 897.704</b>	<b>€ 900.476</b>
rapporto debiti /patrimonio C&S	2,98%	0,007%	0,007%
rapporto debiti /patrimonio C&R	66,80%	2,09%	2,09%
rapporto debiti /patrimonio totali	69,78%	2,06%	2,06%

- **la trasparenza:** alla odierna data la società dispone di un sito internet sul quale sono pubblicati tutti i documenti amministrativi, contabili, finanziari ed organizzativi;
- **le norme ed i regolamenti:** la società opera nel pieno rispetto del vigente Testo Unico sulle Società Partecipate, del proprio Statuto, del Regolamento *in House*, essendosi dotata altresì di Regolamenti e Disciplinari in tema di gestione de i rischi, di prevenzione e trasparenza. La società è altresì in regola con ogni adempimento di tipo societario, fiscale, contributivo.

\*\*\*\*\*



*RELAZIONE SULLA GESTIONE DI ACCOMPAGNAMENTO  
AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2022*

**Le prospettive dell'esercizio 2023**

*In chiave prospettica*, la società ha redatto un Piano Industriale 2021-2023, approvato con delibera del Consiglio Comunale nr. 8 del 30.03.2021, che, nell'insieme, prosegue nell'ambito di una gestione dei servizi pubblici locali, rinnovata, in linea con le norme di settore ed improntata all'efficienza, alla trasparenza ed al servizio della comunità locale. Esso, inoltre, è conforme ai principi ed alle prescrizioni del D.Lgs 175/2016 e successivi decreti attuativi. Nel dettaglio, il Piano Industriale, fornisce previsioni sui singoli servizi, come di seguito elencate:

- i. **Servizio mensa** \_ ridefinita la tariffa per l'esercizio 2023, si elencano i seguenti obiettivi:
  - Mantenimento di servizi di customer satisfaction, con il coinvolgimento attivo degli utenti nella programmazione del servizio;
  - consolidamento ed ottimizzazione dell'acquisto ticket presso le colonnine parcheggi;
  - consolidamento del consumo di materie prime a Km 0;
  - abbattimento dei consumi di plastica;
  - pubblicazione dei dati real time sul sito internet.
- ii. **Pulizia immobili** \_ conservata la tariffa per l'esercizio 2023, l'obiettivo per l'esercizio 2023 è quello del consolidamento della qualità del servizio adeguando il piano alimentare al km 0 e al biologico.
- iii. **Trasporto alunni** \_ conservata la tariffa per l'esercizio 2023, l'obiettivo per l'esercizio 2022 è, da un lato quello del consolidamento della qualità del servizio.
- iv. **Manutenzioni** \_ conservata la tariffa per l'esercizio 2023, l'obiettivo per l'esercizio 2023 è, da un lato quello del consolidamento della qualità del servizio, dall'altro avviare i seguenti progetti/obiettivo:
  - investimenti in attrezzature e programmazione di interventi preventivi e predittivi;
  - incremento delle dotazioni strumentali.
  - incremento dell'assistenza sul territorio attraverso una reperibilità del servizio.
- v. **Affissioni** \_ internalizzazione degli incassi, creazione di bacheche multimediali e censimento e manutenzione delle bacheche distribuite sul territorio cittadino;
- vi. **Parcheggi** \_ applicazione del sistema della sosta dei residenti e, definizione di un modello di gestione in convenzione con le associazioni di categoria e dei commercianti, consolidamento del servizio nell'esercizio corrente;
- vii. **Terza Sede Farmacia Comunale** \_ confermati i risultati economici registrati al 31.12.2021,



**RELAZIONE SULLA GESTIONE DI ACCOMPAGNAMENTO  
AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2022**

implementazione di servizi sociali, estensione della esperienza Bellizzi Farm in ambito sovra comunale ed interterritoriale;

x. **Gestione Impianto Sportivo Nuova Primavera** \_ attuazione di un sistema di valorizzazione dell'impianto, gestione diretta dei rapporti con l'utenza, attività accessorie, progetti ludici ed educativi;

xii **Custodia palazzetto Berlinguer**\_ sono stati attuati lavori di pulizia e un primo adeguamento tecnico per la riapertura del palazzetto.

xiii. **Servizio Efficientamenti Amministrativi** \_ Potenziamento sportello del cittadino presente presso la sede;

xiv. **Supporto Amministrativo alla Centrale Unica di Committenza** \_ internazionalizzazione di attività amministrative, dematerializzazione dei progetti, definizione ed attuazione di un progetto pilota di best pratiche amministrative;

Supporto Amministrativo ed Operativo all'intervento ERP-IACP-Borgonovo \_ Eventuale condivisione di un progetto comune di società di trasformazione urbana.

\*\*\*\*\*



**RELAZIONE SULLA GESTIONE DI ACCOMPAGNAMENTO  
 AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2022**

**Il sistema organizzativo, la pianta organica e l'impatto occupazionale**

Si espone l'attuale organigramma con relazioni funzionali:

COOPERAZIONE & RINASCITA S.R.L. società in house del Comune di Bellizzi				
ORGANIGRAMMA - FUNZIONIGRAMMA-PRINCIPALI RELAZIONI OPERATIVE				
<b>AREA DI GOVERNANCE</b>				
	ORGANO DI REVISIONE	AMMINISTRATORE UNICO ed R.S.P.P.	ORGANO CONTROLLO IN HOUSE <i>Funzioni Responsabili Servizi</i>	
		RESPONSABILE TECNICO-operativo		
<b>AREA FUNZIONI OPERATIVE</b>				
AREE	AREA MANUTENZIONE	AREA SUPPORTI AMMINISTRATIVI E TECNOLOGICI	AREA VIABILITA'	AREA SERVIZI ALLA PERSONA
SUB AREE	SUB AREA MANUTENZIONE	SUB AREA SUPPORTO CUC	SUB AREA PARCHEGGI	SUB AREA MENSA
	SUB AREA VERDE	SUB AREA SUPPORTO ERP/MOP	SUB AREA SOSTA RESIDENTI	SUB AREA TRAPISTO ALLUMNI
	SUB AREA CUSTOM IMPANTO SPORTIVO	SUB AREA SERVIZI TECNOLOGICI		SUB AREA SERVIZI FARMACELUTICI
<b>ENTE COMUNE BELLIZZI</b>				
<b>AREA DI RIFERIMENTO ENTE COMUNE DI BELLIZZI</b>		<b>SOCIETA'</b>		
		<b>SERVIZI</b>	<b>MEZZI D'OPERA</b>	<b>ADDETTI IN SERVIZIO/O POTENZIALI</b>
AREA P.I.		MENSA	DI PROPRIETA' DELL'ENTE	5
AREA P.I.		TRASPORTO ALLUMNI	DI PROPRIETA' DELL'ENTE	2
AREA IGIENE E TRIBUTI		PULIZIA IMMOBILI	BENI SOCIALI	2
AREA TRIBUTI		PUBBLICHE AFFESIONI	BENI SOCIALI	1
AREA IGIENE E CULTURA		MANUTENZIONI ORDINARIE	BENI SOCIALI	3
AREA IGIENE E CULTURA		MANUTENZIONI STRAORDINARIE	BENI SOCIALI	
AREA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA		CUC	BENI SOCIALI	2
AREA IGIENE E CULTURA		ESTATE BELLUZZESE	BENI SOCIALI	1
AREA IGIENE E CULTURA		IMPANTO SPORTIVO NUOVA PRIMAVERA	BENI SOCIALI	1
AREA AFFARI GENERALI		SERVIZIO FARMACIA	BENI SOCIALI	4
AREA IGIENE E CULTURA		SERVIZIO IAC-F.BORGONOVO		
AREA VIGILANZA		PUL PTOU		1
AREA AFFARI GENERALI		EFFICIENTAMENTI		
AREA AFFARI GENERALI		BELLIZZI SMART	BENI SOCIALI	
AREA VIGILANZA		PARCHEGGI	BENI SOCIALI	2



**RELAZIONE SULLA GESTIONE DI ACCOMPAGNAMENTO  
AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2022**

Si espone di seguito il trend dell'impatto occupazionale

impiego occupazionale (ULA): in corsivo evidenziata l'occupazione diretta e indiretta			
AREE DI ATTIVITA'	OCCUPAZIONE 2020	OCCUPAZIONE 2021	OCCUPAZIONE 2022
MENSA	5	7	7
TRASPORTO ALUNNI	1,5	1,5	2
PULIZIA IMMOBILI	2	2,5	2,5
PUBBLICHE AFFISSIONI	1	1	1
MANUTENZIONE ORDINARIE	3	3,5	5
CUC	3	3	2
ESTATE BELLIZZESE	0,1	0,1	1
IMPIANTO SPORTIVO NUOVA PRIMAVERA	1	1	1
SERVIZIO FARMACIA	6	7	4,5
SERVIZIO IACP-BORGONOVO			
EFFICIENTAMENTI			
BELLIZZI SMART	0,5	0,5	1
PARCHEGGI		2	3
<b>TOTALI</b>	<b>23,1</b>	<b>29,1</b>	<b>30</b>

Gli obiettivi 2023 sul fronte della organizzazione:

- programma acquisizione diretta della forza lavoro riconducibili alla pianta organica strutturale;
- progressivo assorbimento, compatibilmente con le vigenti norme, della attuale forza lavoro somministrata;
- potenziamento ed ammodernamento della gestione aree parcheggio.

### La verifica dei requisiti ex D.Lgs. 193/16

Si espone di seguito la tabella riepilogativa dei principali parametri da osservare.

Cooperazione & Rinascita S.r.l. società in house del Comune di Bellizzi	
verifica requisiti ex D. lgs 193/16 come modificato dal D. lgs n175/17	
n. amministratori	1
n. lavoratori diretti	13
n. previsto lavoratori 2023	13



**RELAZIONE SULLA GESTIONE DI ACCOMPAGNAMENTO  
 AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2022**

\*\*\*\*\*

Patrimonio Netto	
utile 2020	21.396,00
utile 2021	4.446,00
utile 2022	2.770,00
<b>risultati complessivi dalla costituzione</b>	<b>28.612</b>
valore della produzione 2020	54.385,8
Valore della produzione 2021	469.256
valore della produzione 2022	845.936
<b>fatturato medio 2016-2022</b>	<b>1.434.394,95</b>
regolamento controllo in house	presente
piano previsionale e trasparenza	presente
piano previsionale rischi	presente
copertura assicurativa mezzi d'opera	presente
regolarità contributiva previdenziale	presente
regolarità erariale	presente
sito internet	presente
Pec	presente
contenzioni commerciali	assenti
contenzioni lavoro	assenti

Le  
adunanze

**dell'Assemblea dei Soci dell'Esercizio 2022**

Cooperazione & Rinascita S.r.l. società in house del Comune di Bellizzi	
Adunanza dell'Assemblea dei Soci	
data	Argomenti
27 gennaio 2022	Predisposizione e avviso regolamento short list- Ratifica piano di sicurezza DLG. 81.08
21-aprile 2022	Integrazione Regolamento per il reclutamento del personale e le riqualificazioni interne
28 aprile 2022	Approvazione Bilancio d'esercizio 2021

**I documenti sociali ed i luoghi di archiviazione e visione**

COOPERAZIONE & RINASCITA S.R.L. società in house del Comune di Bellizzi		
<i>principali documenti e luoghi di archiviazione e visione</i>		
DOCUMENTI	luoghi di archiviazione e/o visione documenti e mezzi	
atto costitutivo	Bellizzi, Via Roma 197	cooperazionerinascita.it
statuto	Bellizzi, Via Roma 197	cooperazionerinascita.it
regolamento controllo in house	Bellizzi, Via Roma 197	cooperazionerinascita.it
DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI (DVR)	Bellizzi, Via Roma 197	cooperazionerinascita.it
PIANO OPERATIVO SICUREZZA	Bellizzi, Via Roma 197	cooperazionerinascita.it
PIANI INDUSTRIALI	Bellizzi, Via Roma 197	cooperazionerinascita.it
CONTABILITA' GENERALE ORDINARIA	Salerno, Via Roma 16	
documenti contabili	Bellizzi, Via Roma 197	cooperazionerinascita.it
bilanci	Bellizzi, Via Roma 197	cooperazionerinascita.it
conti correnti ordinari	BCC Sanpabluasedibellizzi	
conti correnti ordinari	BancaPromoS.p.A. sedesalerno	
SCUOLABUS	AREAPARCHEGGIOCOMUNEBELLIZZI	
MEZZI D'OPERA	AREAPARCHEGGIOCOMUNEBELLIZZI	





RELAZIONE SULLA GESTIONE DI ACCOMPAGNAMENTO  
AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2022

\*\*\*\*\*

## I Prospetti Ufficiali di Bilancio

### Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	2021	2022
<b>ATTIVO</b>		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>1.257.523</b>	<b>1.223.285</b>
II. Immobilizzazioni Materiali	754.074	724.709
III. Immobilizzazioni Finanziarie	480.131	480.131
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>501.728</b>	<b>461.502</b>
II. Crediti	417.353	450.037
I) Rimanenze	0	0
II) Crediti verso terzi per servizi resi	417.353	450.037
IV. Disponibilità liquide	84.375	11.465
1) Depositi bancari e postali	84.375	11.465
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>3.885</b>	<b>3.725</b>
1) Ratei attivi		
2) Risconti attivi		
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.763.136</b>	<b>1.688.512</b>
<b>PASSIVO</b>		
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>897.704</b>	<b>900.476</b>
I) Capitale	710.000	710.000
IV) Riserva Legale	3.229	3.452
VI) Altre Riserve	180.029	184.253
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	4.446	2770
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>4.946</b>	<b>2.770</b>
<b>C) FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>6.371</b>	<b>6.371</b>
<b>D) DEBITI</b>	<b>853.944</b>	<b>774.499</b>
Esigibili entro l'esercizio	502.078	269.293
Esigibile oltre l'esercizio	351.866	385.332
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>5.117</b>	<b>7.166</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.763.136</b>	<b>1.688.512</b>

**RELAZIONE SULLA GESTIONE DI ACCOMPAGNAMENTO  
AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2022**

\*\*\*\*\*

**Conto Economico**

<b>CONTOECONOMICO</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>662.860</b>	<b>845.936</b>
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
3) variazioni di lavori in corso su ordinazione	654.224	845.404
0	0	
5) Altri ricavi e proventi	8.636	532
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>633.385</b>	<b>807.026</b>
6) Per materie prime, sussidiarie e di consumo	65.462	97.878
7) Per servizi	282.963	368.040
8) Per godimento beni di terzi	1.842	1.838
9) Per il personale	0	0
a) Salari e stipendi	242.728	285.038
b) Oneri sociali	2.180	700
e) Altri costi del personale		
10) Ammortamenti e valutazioni	0	0
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	0
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.341	4.873
14) Oneri diversi di gestione	23.190	33.489
	10.679	11.997
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>29.475</b>	<b>38.910</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>3.241</b>	<b>11.138</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C)</b>	<b>26.234</b>	<b>27.772</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	21.788	25.002
<b>23) Utile dell'esercizio</b>	<b>4.446</b>	



**RELAZIONE SULLA GESTIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL  
BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2022**

\*\*\*\*\*

**Altre informazioni tecniche sul bilancio**

Il Bilancio chiuso al 31/12/2022, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società Cooperazione & Rinascita S.r.l.

Le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

***Criteri di redazione***

Conformemente al disposto dall'art. 2423 bis del Codice Civile nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

***Criteri di valutazione***

I criteri applicati nella valutazione delle voci di Bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.



## **RELAZIONE SULLA GESTIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2022**

\*\*\*\*\*

### ***Immobilizzazioni Immateriali***

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

In particolare, i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno, le licenze e le concessioni sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali sono state operate con il consenso del Collegio Sindacale.

### ***Immobilizzazioni Materiali***

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato, e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

Il costo è rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria e, in ogni caso, non eccede il valore di mercato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

In deroga ai criteri sopra illustrati, le attrezzature che, per le loro caratteristiche tecniche, sono soggette a continuo rinnovamento sono state iscritte tenendo conto di un valore costante, conformemente alla disposizione contenuta nell'articolo 2426, punto 12 del Codice Civile.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore.

### ***Immobilizzazioni Finanziarie***

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. La partecipazione in impresa controllata, Bellizzi Farm Salute Pubblica S.r.l., scaturisce dagli atti ufficiali costitutivi della medesima e la valutazione iscritta in bilancio è stata oggetto di analisi del fair value.

### ***Crediti***

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

### ***Disponibilità liquide***



**RELAZIONE SULLA GESTIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL  
BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2022**

\*\*\*\*\*

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

***Debiti***

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

***Costi e Ricavi***

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. In ottemperanza al principio contabile n.12 con la classificazione dei costi e dei ricavi nel Conto Economico sono stati iscritti nella voce B9 i costi relativi al personale interinale sostenuto nel corso dell'esercizio. Questi rappresentano costi per prestazioni di servizio sostenuti a seguito della fornitura di personale da parte di società interinale TemporS.p.A.

***Proventi da partecipazione***

La società non ha conseguito proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

***Disinquinamento fiscale***

A seguito dell'abrogazione dell'art. 2426, comma 2 del Codice Civile, non essendo più possibile effettuare in Bilancio rettifiche di valore ed accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie, si è provveduto al disinquinamento dei valori residui degli esercizi precedenti concernenti gli accantonamenti e le rettifiche di valore privi di giustificazione civilistica.

In conformità alle indicazioni fornite dai principi contabili nazionali, il disinquinamento non è stato operato.

***Ristrutturazione del debito***

Nell'esercizio corrente la società non ha attivato operazioni di ristrutturazione del debito.

***Operazioni di locazione finanziaria***

La società non ha effettuato operazioni di locazione finanziaria.

***Operazioni realizzate con parti correlate***

La società nel corso dell'esercizio ha eseguito operazioni con la controllata Bellizzi Farm Salute Pubblica S.r.l., riconducibili alla quantificazione di due mensilità di canone di disponibilità, iscritto tra i ricavi ordinari dell'esercizio ed alla rifunionalizzazione dei beni immobili in uso, iscritti tra le immobilizzazioni per migliorie su beni di terzi.

***Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale***

Non sono stati stipulati accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale con la necessità di fornire informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi stessi, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile.

***Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento -  
art. 2497 bis del Codice Civile***



**RELAZIONE SULLA GESTIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL  
BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2022**

\*\*\*\*\*

La società è soggetta a direzione o coordinamento da parte dell'Ente Comune di Bellizzi esercitato per il tramite dell'esercizio dei diritti sociali, per quello di controllore in house e per quello di fruitore dei servizi erogati.

***Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata***

La società non detiene partecipazione comportante la responsabilità illimitata in altre società.

***Azioni proprie e azioni.***

La società non detiene, direttamente o indirettamente, quote proprie e/o azioni.

\*\*\*\*\*

**Analisi reddituale, patrimoniale e finanziaria**

L'analisi dello Stato patrimoniale analizza lo "stato di salute" dell'azienda ad una certa data ed ha la funzione di verificare se il capitale (ossia, l'insieme dei beni a disposizione dell'imprenditore per l'esercizio dell'impresa) sia armonicamente composto e se le relazioni intercorse tra impieghi e fonti di finanziamento siano corrette. È necessario, infatti, che vengano rispettate determinate correlazioni affinché i tempi necessari al disinvestimento degli impieghi siano sincronizzati con le scadenze delle relative fonti di finanziamento. Solo in questo modo è possibile assicurare un certo equilibrio ai flussi in entrata e in uscita. Le principali correlazioni che devono essere rispettate sono:

CAPITALE NETTO - ATTIVO FISSO

ATTIVO CIRCOLANTE  $\geq$  PASSIVO CORRENTE

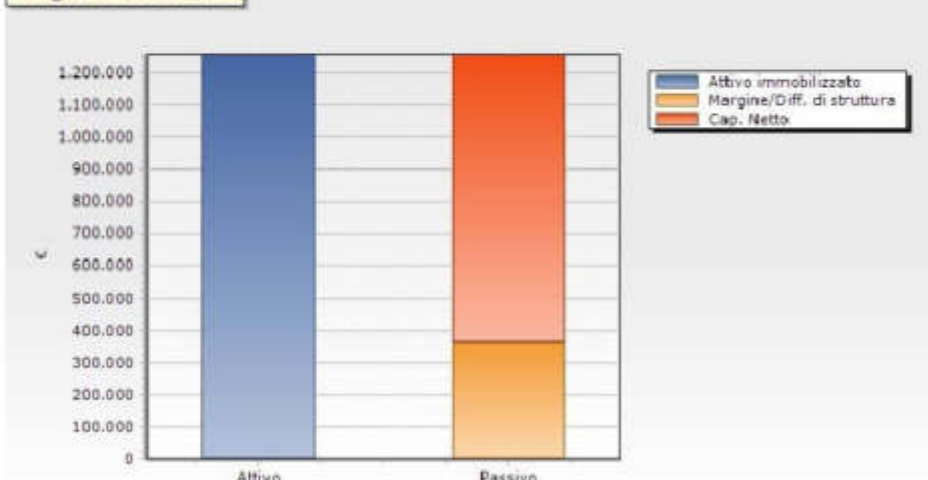
La prima correlazione indica che il Margine di struttura (MS), nella sua forma completa, deve essere maggiore o uguale a 0 ossia le attività fisse sono finanziate dal Capitale proprio. Questa è una situazione di equilibrio in cui gli impegni a lungo termine non sono finanziati da passività correnti. L'azienda ha un margine di struttura pari a (322.809).



RELAZIONE SULLA GESTIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL  
BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2022

\*\*\*\*\*

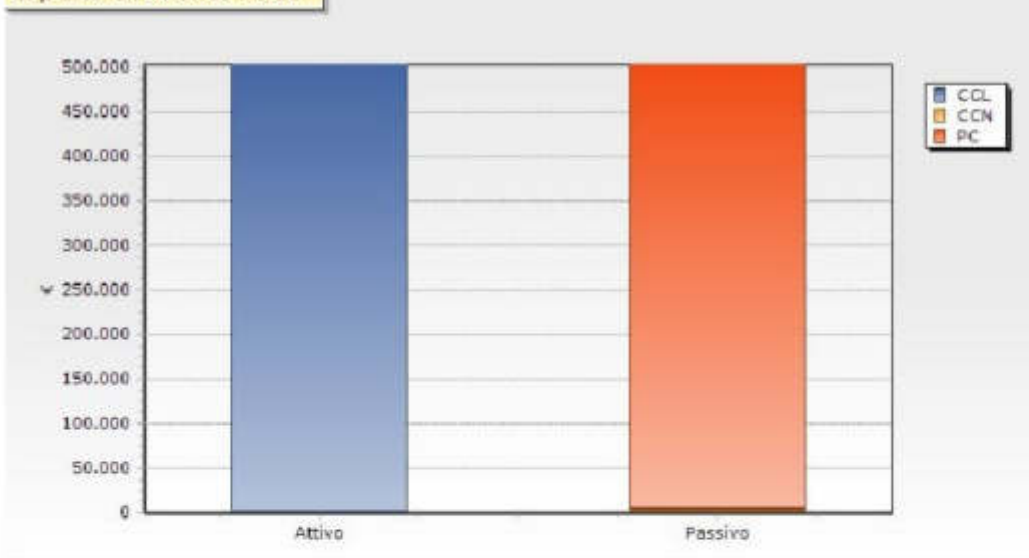
Margine di struttura



La seconda correlazione indica che il Capitale Circolante Netto (CCN) deve essere maggiore o uguale a 0, ossia le attività correnti coprono l'intero ammontare delle passività correnti, anche se questo valore deve essere completato da un'analisi della liquidità differita per verificare che non ci siano situazioni critiche. Il CCN segnala, dunque, se e in che misura (se positivo) gli investimenti in attesa di realizzo nell'esercizio e le liquidità sono capienti rispetto agli impegni di pagamento a breve termine.

L'azienda ha un capitale circolante netto pari a 24.593

Capitale circolante netto



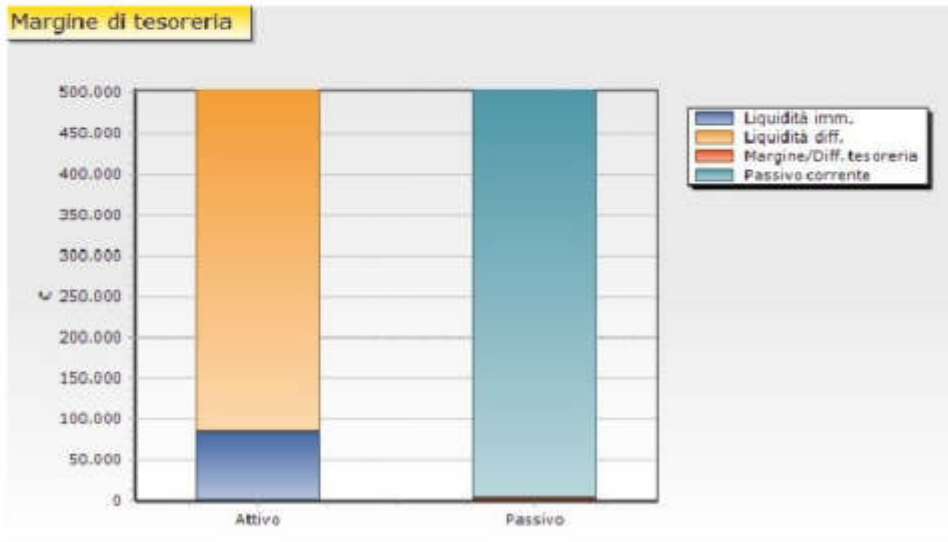
Il margine di tesoreria è calcolato come differenza tra le attività immediatamente liquide (denaro, depositi bancari e postali, altre attività liquidabili in modo immediato e conveniente) e debiti di prossima scadenza (debiti per stipendi, contributi e ritenute, debiti verso fornitori, rate di rimborso di mutui che scadono nei primi mesi dell'esercizio amministrativo successivo a quello a cui si riferisce il bilancio di esercizio, ecc.).

L'azienda ha un margine di tesoreria pari a 24.593



## RELAZIONE SULLA GESTIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2022

\*\*\*\*\*



Il margine di struttura primario è aumentato rispetto all'esercizio precedente. La variazione può essere meglio interpretata se si tiene conto dell'andamento di altri due margini: il margine di struttura secondario e il margine di tesoreria. Il sistema rileva che, in questo esercizio, il margine di struttura secondario è diminuito rispetto all'esercizio precedente. Rileva, inoltre, che il margine di tesoreria è diminuito rispetto all'esercizio precedente. La struttura finanziaria dell'azienda, dunque, in termini dinamici, è parzialmente migliorata nei suoi profili di lungo andare (giacché le variazioni nell'attivo immobilizzato sono state più che compensate da quelle intervenute nel capitale proprio, ma non in quelle relative alle passività consolidate) e peggiorata in quelli di breve andare.

In sintesi, dunque, l'azienda presenta un margine primario di struttura negativo e un margine secondario di struttura positivo: si tratta di una situazione di equilibrio finanziario di lungo termine accettabile in quanto la copertura del fabbisogno finanziario durevole appare abbastanza sostenibile. Le fonti di finanziamento durevoli sono nel complesso elevate, e coprono abbondantemente il fabbisogno durevole, ma sono squilibrate, perché vi sono poche fonti durevoli proprie. Pare opportuno aumentare il capitale proprio. Quanto all'equilibrio finanziario di breve termine, il CCN e il margine di tesoreria sono positivi: si tratta di una situazione in cui l'Attivo Circolante è parzialmente coperto da fonti durevoli; allo stesso tempo, i mezzi monetari e quelli generabili mediante incasso dei crediti sono capienti rispetto alle passività correnti.

Per meglio comprendere, poi, se lo stato patrimoniale è equilibrato o meno nel prosieguo si utilizzeranno una serie di indici normalmente utilizzati nelle analisi atte a discriminare tra uno stato patrimoniale equilibrato e uno non equilibrato onde consentire al sistema di approfondire la natura di eventuali criticità nella configurazione patrimoniale e di suggerire le azioni di correzione da intraprendere.

Il primo indice di lungo periodo che viene preso in considerazione è quello di struttura.

È il rapporto tra mezzi propri e attivo immobilizzato. Esprime una delle possibili correlazioni tra fonti ed impieghi di lungo andare. Segnala in che misura i mezzi propri appaiono destinati a coprire il fabbisogno finanziario durevole. Indica, quindi, il grado di solidità patrimoniale, di lungo andare, dell'azienda. Il sistema rileva che il quoziente è minore di 1 il che implica che i mezzi propri, da soli, non sono sufficienti a coprire il fabbisogno finanziario durevole dell'azienda.

Nell'anno corrente tale indice è 0,74 .

L'indice di capitalizzazione individua il modo in cui è composto il Capitale Permanente ed il suo valore è dato dal rapporto tra Passivo Consolidato ed il Capitale netto, ossia i Mezzi Propri. L'azienda sotto





**RELAZIONE SULLA GESTIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL  
BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2022**

\*\*\*\*\*

questo profilo ha un indice che indica una sottocapitalizzazione della azienda. Attenzione che tale circostanza può avere riverberi sul conto economico in quanto un forte indebitamento comporta oneri finanziari elevati che si possono riflettere negativamente sul risultato di esercizio.

Infine, il grado di ammortamento delle macchine, impianti, attrezzature, pari al 7,98 % indica che la struttura aziendale non appare obsoleta.

Passando ora ad un'analisi di breve andare gli indici da dover considerare sono essenzialmente tre: il current, l'acid ed il quick ratio.

L'indice di disponibilità dell'azienda (current ratio) è pari a 105, %. Tale indice, è bene ricordarlo, è calcolato come rapporto tra attivo corrente e passivo corrente. Esprime, idealmente, in che misura gli investimenti destinati a trasformarsi a breve in moneta sono sufficienti (se l'indice è maggiore di uno) o insufficienti (se minore di uno) ad assicurare il tempestivo e conveniente pagamento dei debiti correnti (in assenza di altri flussi monetari). Il quoziente di disponibilità mette in evidenza una situazione accettabile se considerata sotto il profilo finanziario. La solvibilità dell'azienda può essere considerata sufficiente in quanto consente di coprire gli impegni di pagamento a breve termine.

Il secondo indice di breve andare è il c.d. indice di liquidità (o acid ratio), rapporto tra liquidità immediate e differite (ovvero attivo corrente al netto delle rimanenze) e passivo corrente. Esso esprime, idealmente, in che misura gli investimenti destinati a trasformarsi più facilmente e rapidamente a breve in moneta sono sufficienti o insufficienti ad assicurare il tempestivo e conveniente pagamento dei debiti correnti (in assenza di altri flussi monetari). Rispetto all'indice di disponibilità, l'indice di liquidità non considera le rimanenze di magazzino e gli eventuali lavori in corso su ordinazione, elementi che si ritiene siano di più difficile liquidabilità rispetto alle attività a breve e alle liquidità immediate. La trasformazione in denaro del magazzino, infatti, richiede un'attività di vendita che potrebbe incontrare difficoltà non prevedibili.

L'indice assume nell'azienda il valore di 105 % ad indicare un ottimo grado di liquidità aziendale.

In sintesi: Il quoziente di disponibilità esprime il rapporto tra attivo corrente e passivo corrente. Esprime, idealmente, in che misura gli investimenti destinati a trasformarsi a breve in moneta sono sufficienti (se l'indice è maggiore di uno) o insufficienti (se minore di uno) ad assicurare il tempestivo e conveniente pagamento dei debiti correnti (in assenza di altri flussi monetari). Esaminando la situazione aziendale, si osserva che il quoziente di disponibilità è diminuito rispetto all'esercizio precedente. La variazione del quoziente di disponibilità può essere meglio compresa se si tiene conto dell'andamento di due altri indicatori ovvero il quoziente di tesoreria (cioè il rapporto tra le liquidità immediate e differite, poste al numeratore, e il passivo corrente, inserito al denominatore) e la durata del capitale circolante netto operativo (espressione della durata degli investimenti effettuati nelle attività tipiche a breve termine e determinata sommando la durata, in giorni, della permanenza media delle materie prime in magazzino, la durata media della permanenza dei prodotti finiti in magazzino, la durata dei crediti commerciali, ovvero la loro dilazione media, e deducendo dal totale dei giorni così ottenuto la durata dei debiti commerciali, ovvero la loro dilazione media). Il quoziente di tesoreria è diminuito rispetto all'esercizio precedente il che è indice di una minore incidenza delle liquidità immediate e differite sul passivo corrente. La durata del capitale circolante netto è diminuita, il che segnala che l'investimento in attivo corrente, a parità di volumi di attività, tende a diminuire. La solvibilità dell'azienda, se considerata in termini dinamici, tenuto conto dell'andamento delle rimanenze, appare parzialmente peggiore rispetto a quella dell'esercizio precedente e richiede una certa attenzione.

Variazione % dello Stato Patrimoniale	12/2021	12/2022
Variazione % Attivo	7,42 %	-4,23%
Variazione % Patrimonio netto	0,5 %	0,31 %



**RELAZIONE SULLA GESTIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL  
 BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2022**

\*\*\*\*\*

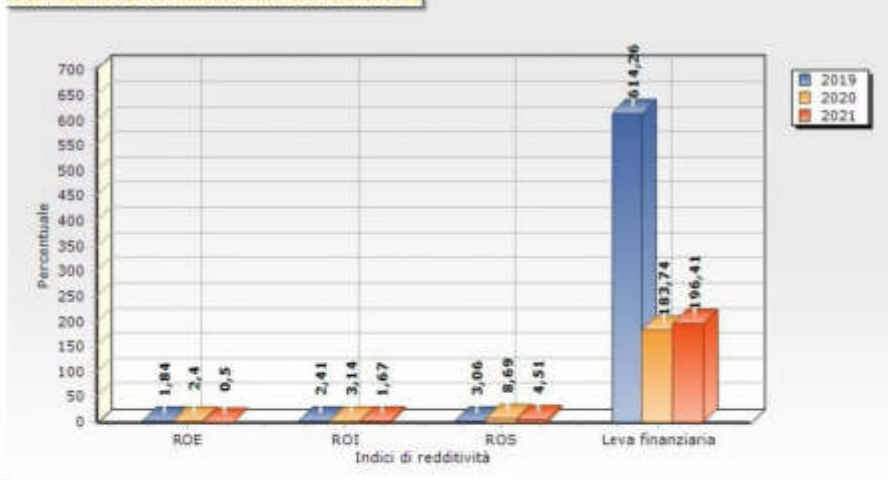
Variazione % Attivo circolante	31,63 %	-7,99 %
Variazione % Attivo immobilizzato	0,03 %	-2,72 %
Variazione % Capitale di terzi	15,69 %	-8,94 %
Variazione % Debiti finanziari < 12 mesi	-92,17 %	-12,71 %
Variazione % Debiti finanziari > 12 mesi	-19,61 %	9,56 %

**Analisi della redditività**

L'analisi della redditività evidenzia la capacità dell'impresa di produrre ricchezza con la quale remunerare gli azionisti e/o l'imprenditore e/o far fronte agli oneri gestionali e finanziari. La scelta di investigare la redditività netta deriva da una semplice considerazione: l'impresa per sopravvivere deve trovarsi in equilibrio economico. È, dunque, essenziale procedere ad uno studio preliminare della situazione economica per cogliere il fenomeno economico nella sua interezza. Ciò avverrà nel prosieguo con l'analisi di una serie di indici i cui valori provengono dal bilancio riclassificato. Successivamente, si procederà ad approfondire l'analisi di tale fenomeno mediante l'esame qualitativo delle condizioni d'equilibrio.

Il risultato dell'analisi mostra il grafico dell'andamento e la descrizione degli indici formulata in base ai valori ottenuti. Di seguito sono elencati gli indici utilizzati per l'analisi della redditività

Andamento della redditività aziendale



Il ROE è l'indice capostipite dell'analisi di redditività netta. Esprime il tasso di rendimento, al netto delle imposte, del capitale proprio. Rappresenta un indicatore di sintesi della convenienza ad investire, in qualità di azionista, nell'azienda, indicatore che può essere confrontato con i tassi del mercato dei titoli: esso, infatti, dovrebbe essere più alto del tasso di rendimento degli investimenti in titoli "sicuri" in quanto, nella percezione dell'investitore, si dovrebbe assicurare un compenso per il rischio. Il sistema rileva un Roe tra i più alti del settore. Tale situazione evidenzia un ottimo andamento della gestione aziendale in quanto si è in grado di assicurare una buona remunerazione ai mezzi propri investiti in azienda. Sono sicuramente possibili politiche di autofinanziamento netto e lordo e di sviluppo degli investimenti in assenza di ulteriori aliquote di capitali di terzi. L'andamento dell'indice segnala, inoltre, che gli indirizzi della gestione aziendale impartiti dalla direzione



## RELAZIONE SULLA GESTIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2022

\*\*\*\*\*

appaiono ottimi sotto il profilo dell'efficienza ed efficacia.

Nell'azienda il ROE è pari a 0,31 %.

Pur essendo un potente indicatore di sintesi dell'economicità aziendale, il ROE non spiega a quali specifiche cause è dovuta tale redditività. Non individuando tali condizioni:

- da un lato si mettono in luce le "leve gestionali" sulle quali agire per raggiungere ed accrescere il livello di equilibrio economico;
- dall'altro, non si può comprendere la capacità dell'impresa di migliorare o solo replicare i risultati economici raggiunti.

Pertanto, occorre procedere alla scomposizione del ROE mediante l'analisi dei seguenti indicatori. Il ROI è pari a 2.31 %. Tale indice esprime il rendimento degli investimenti in asset aziendali, indipendentemente dalle modalità del loro finanziamento. In altri termini, indica il flusso di reddito operativo prodotto ogni 100 euro di capitale complessivamente investito in azienda. Segnala, inoltre, il grado di efficienza ed efficacia nell'impiego del capitale. Il sistema rileva un ROI tra i più alti nel suo settore indice, dunque, di una gestione aziendale ottima. Tanto più alto è questo indice quanto più efficiente ed efficace è la gestione.

Il ROS è pari a 4,6 %. Tale indice È il rapporto tra risultato operativo caratteristico e ricavi netti di vendita.

Esprime, quindi, "di quanto" i ricavi di vendita remunerano i costi della gestione caratteristica. Insieme al ROI e al turnover del capitale investito costituisce uno dei tre lati del cd. "triangolo Du Pont". Infatti  $ROS \times turnover = ROI$ . Il sistema rileva un ROS positivo e superiore alla media di settore. Tale situazione evidenzia una gestione aziendale equilibrata. I ricavi di vendita sono in grado di coprire i costi operativi e di generare un margine destinato alla copertura dei costi promananti dalle altre aree gestionali. È opportuno tenere conto degli andamenti medi di settore poiché questo indice, più di molti altri, dipende dalle interrelazioni tra le fonti del vantaggio competitivo e la struttura aziendale: infatti, l'azienda ha un indice superiore a quello medio di settore.

Il Turnover è pari a 0,50 . Tale indice È il rapporto tra ricavi netti di vendita e capitale investito nella gestione caratteristica (ovvero il ricavo medio per unità di capitale). Viene assimilato ad un indice di rotazione degli investimenti, esprime, cioè, "di quanto" gli investimenti "ritornano" mediante i ricavi di vendita. Insieme al ROI e al ROS costituisce uno dei tre lati del cd. "triangolo Du Pont". Infatti  $ROS \times turnover = ROI$ . Il sistema rileva che il turnover del capitale investito è inferiore ad 1. Tale valore segnala una situazione critica secondo la quale ad ogni euro di capitale investito corrisponde un ritorno in termini di ricavi di vendita ad esso inferiore. Tale indice, inoltre, riduce il ROI in quanto il ROS viene moltiplicato per un numero inferiore ad 1.

Il rendimento del capitale proprio è diminuito rispetto all'esercizio precedente. La variazione del ROE può essere opportunamente interpretata se si tiene conto dell'azione congiunta di tre distinti fattori: il rendimento del capitale investito (ROI); il grado di leva finanziaria (intesa come rapporto tra il capitale investito e il capitale proprio); l'incidenza della gestione non operativa sulla redditività netta (espressa come rapporto tra il risultato netto e quello operativo e dipendente, a sua volta, dall'azione congiunta degli oneri finanziari, dei proventi e degli oneri straordinari, delle imposte sul reddito). Il ROI globale (o ROA - Return on assets) costituisce il quoziente segnaletico della redditività dell'attività tipica aziendale (produzione, marketing, logistica, amministrazione) compresi i proventi derivanti da investimenti accessori (in immobili civili, titoli, ecc.), al netto degli effetti finanziari, fiscali e straordinari della gestione: nel suo calcolo si include al numeratore il risultato operativo globale e al denominatore l'intero capitale investito, senza alcuna specificazione. Il ROI globale è diminuito rispetto all'esercizio precedente il che segnala un peggioramento delle condizioni di efficienza e di efficacia delle politiche di gestione aziendale. Il grado di leva finanziaria dipende dalle passività a breve, medio e lungo termine (che sono la differenza tra il numeratore e il denominatore) e, complessivamente, dalle politiche finanziarie dell'azienda. Tale quoziente è aumentato cioè è cresciuto il peso, in termini relativi, delle fonti di finanziamento di terzi rispetto al capitale proprio. L'incidenza della gestione non operativa è un quoziente che esprime sinteticamente gli effetti economici di politiche e circostanze diverse



## RELAZIONE SULLA GESTIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2022

\*\*\*\*\*

(oneri finanziari, componenti straordinari, imposte) ed è correlato indirettamente al grado di leva finanziaria in quanto quest'ultimo incide sia sul livello degli oneri finanziari sia sulle imposte sul reddito (mediante gli oneri finanziari stessi); l'incidenza della gestione non operativa è diminuita il che, a sua volta, dipende da un peggioramento complessivo delle condizioni di approvvigionamento del capitale di prestito, o da un più svantaggioso (o meno vantaggioso) effetto degli eventi straordinari di gestione, o da tutti e due gli effetti. La redditività netta, in termini dinamici, è peggiorata: la situazione aziendale deve essere attentamente monitorata.

### Analisi della redditività operativa

Al fine di meglio approfondire l'analisi concernente gli aspetti economici della gestione, è necessario individuare le cause che determinano gli andamenti del ROI. Allo scopo, normalmente si procede leggendo in maniera congiunta il ROI operativo il ROS e l'indice di rotazione del capitale investito.

Esaminando la situazione dell'azienda, si osserva che il ROI caratteristico è diminuito rispetto all'esercizio precedente. Il ROI caratteristico e le sue variazioni dipendono da due altri indici: la redditività delle vendite (ROS - si tratta del rapporto tra risultato operativo e l'ammontare complessivo dei ricavi di vendita); il tasso di rotazione del capitale investito (è il rapporto tra i ricavi di vendita e il capitale investito totale. Segnala, dunque, il numero di volte che il capitale investito "ritorna" mediante i ricavi di vendita). La scomposizione del ROI nei due indici richiamati si chiama, nella prassi, "triangolo Du Pont". L'equazione fondamentale, infatti, è:  $ROS \times turnover = ROI$ . Il ROS viene inteso come un indice che esprime globalmente il margine operativo per euro di vendita e, quindi, per tale via, segnala le relazioni che si possono intravedere tra ricavi di vendita e costi operativi. L'analisi della situazione dell'azienda, se considerata rispetto a quella dell'esercizio precedente, rivela che è intervenuta una diminuzione del ROS.

Il turnover dovrebbe esprimere un rapporto di ripetizione capace di segnalare con quale frequenza, nel corso di un periodo amministrativo, i ricavi di vendita consentono di rinnovare completamente gli investimenti in attesa di realizzo. Un indice maggiore di uno, dunque, segnala che ciò avviene più di una volta l'anno, un indice inferiore ad uno, per contro, evidenzia che i ricavi netti di vendita sono inferiori al capitale investito nella gestione caratteristica e che questo, di conseguenza, non viene interamente rinnovato nel corso di un periodo amministrativo. L'analisi della situazione dell'azienda, se considerata rispetto a quella dell'esercizio precedente, rivela che è intervenuto un aumento del turnover. Complessivamente, dunque, il ROI caratteristico è diminuito per effetto di un peggioramento intervenuto nel ROS capace di compensare l'effetto benefico esercitato dall'aumento del turnover il che rappresenta, in termini dinamici, una tendenza negativa.

### Analisi del Valore aggiunto

Volendo, poi, ulteriormente approfondire in che misura la redditività dell'impresa è influenzata dalla diverse voci di costo può esser utile investigare le variazioni intervenute in particolari risultati intermedi del conto economico.

Il Valore Aggiunto si ottiene sottraendo dal valore della produzione tutti i costi esterni, cioè relativi a fattori produttivi non aziendali, ma acquisiti all'esterno. Le strutture tecniche (impianti) e le strutture organizzative (personale dipendente) sono considerate preesistenti rispetto alla produzione, ovvero fattori interni (in quanto già esistenti all'interno della combinazione aziendale) e i loro costi sono considerati costi interni. Le materie e tutti gli altri servizi operativi sono considerati fattori produttivi esterni, contestuali rispetto alla produzione, ovvero fattori esterni (in quanto acquisiti all'esterno dell'azienda): i loro costi sono considerati costi esterni. Il valore aggiunto mette in evidenza la misura della ricchezza che l'impresa, con i fattori interni, aggiunge alle strutture interne. Il Valore aggiunto, inoltre, è una "torta" che deve essere tagliata a fette per sfamare i



RELAZIONE SULLA GESTIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL  
BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2022

\*\*\*\*\*

commensali che siedono al tavolo dell'impresa, cioè l'organismo personale (retribuzioni), le strutture tecniche (ammortamenti), i finanziatori (oneri finanziari), lo stato (imposte), i conferenti il capitale di rischio (utili distribuiti), la stessa impresa (riserve). Il Valore Aggiunto è positivo. Il risultato della gestione operativa (o M.O.N., Margine Operativo Netto) rappresenta il risultato derivante dalla contrapposizione dei ricavi e costi della gestione operativa; esso esprime il livello di prestazioni raggiunto dall'impresa svolgendo le funzioni di produzione, marketing, logistica, amministrazione al servizio della realizzazione della strategia aziendale. Il MON è ottenuto deducendo dal Valore Aggiunto i costi del lavoro e gli ammortamenti ed accantonamenti. Esso, invece, non è influenzato dalle politiche di investimento accessorio e di finanziamento. Il MON è positivo. Il reddito netto è l'espressione quantitativa del risultato complessivo della gestione, considerata nei suoi profili caratteristico, accessorio, finanziario, straordinario e fiscale. Il reddito netto indica la misura netta della ricchezza creata dall'azienda e, salvo alcuni casi particolari (riserve da accantonare per legge, ad esempio per utili su cambi ecc.), distribuibile alla proprietà. Il reddito netto è positivo. I risultati intermedi principali e quello netto sono positivi. Si tratta di una situazione fisiologica.

#### Analisi della produttività

Passando ora ad indagare la capacità dell'impresa di ottimizzare l'impiego dei fattori produttivi occorre interrogarsi sulla *produttività* della stessa. Il termine produttività, infatti, se correttamente inteso vuole indicare la capacità dell'impresa di combinare, senza sprechi evitabili, cioè, economicamente, le risorse della produzione.

L'analisi di questo aspetto, però, è complessa ed insidiosa se svolta solo con l'ausilio dei dati ufficiali. Ciò non di meno è possibile servirsi di alcuni indicatori di sintesi.

Indici di produttività	12/2022	12/2021	12/2020
Organico aziendale	0	0	0
Ricavi pro capite (x 1.000)	0	0	0
Valore aggiunto operativo pro capite (x1.000)	0	0	0
Costo del lavoro pro capite	0	0	0
Rendimento dei dipendenti	2,93	2,67	5,54

L'analisi della situazione finanziaria esamina la capacità dell'azienda di mantenere in equilibrio le entrate con le uscite senza compromettere l'andamento economico. In particolare viene analizzata la capacità della gestione operativa di remunerare gli oneri derivanti dalla gestione finanziaria.

Un indice utile a tale scopo è il rapporto tra MOL/Oneri finanziari che nell'azienda COOPERAZIONE & RINASCITA SRL è pari a 7,98 : se valutata sotto questo profilo l'azienda presenta un'eccellente disponibilità di risorse liquide destinate a pagare gli oneri finanziari.

L'analisi precedente può essere ulteriormente integrata dal calcolo di alcuni indici di durata. Il tempo



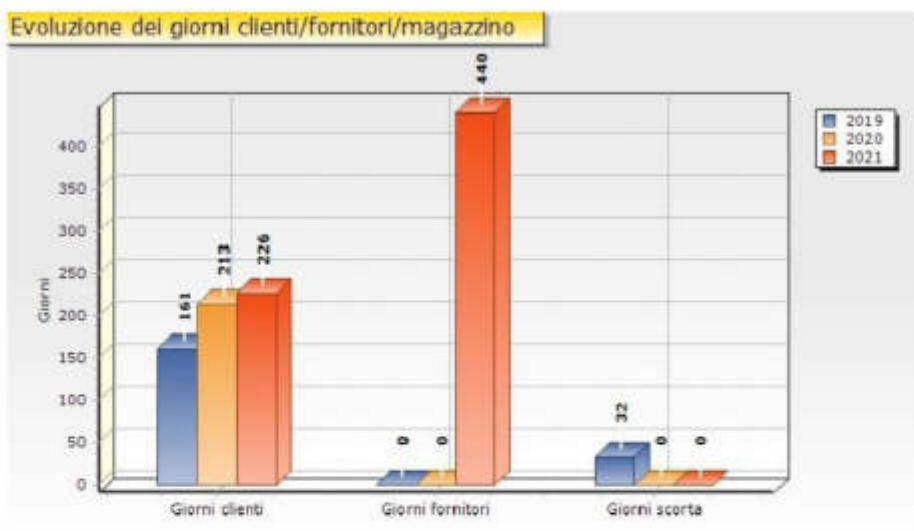
## RELAZIONE SULLA GESTIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2022

\*\*\*\*\*

di giacenza delle scorte è pari a 0 giorni. Tale indice

Il tempo di dilazione concessa ai clienti è, invece, pari a 184 giorni. Tale indice esprime, in termini di numero di giorni, la durata media delle dilazioni di pagamento concesse ai clienti. I valori di riferimento per questo indice sono, in linea di principio, specifici per ciascuna azienda e dipendono fortemente da variabili quali gli usi commerciali, la forza contrattuale delle parti, il settore, l'estensione geografica dei mercati serviti, la congiuntura economica. Il numero dei giorni di dilazione mediamente accordato ai clienti viene determinato confrontando i crediti commerciali esistenti al momento della chiusura dei conti e le vendite giornaliere: infatti i ricavi vengono divisi per 360 gg. L'attitudine segnaletica dell'indice consiglia di operare un confronto con le aziende dello stesso settore e in termini orizzontali nell'azienda nel tempo. In particolare, se l'indice tende ad aumentare, il fabbisogno finanziario, a parità di condizioni, tende ad aumentare; se l'indice tende a diminuire, il fabbisogno finanziario, a parità di condizioni, tende anch'esso a diminuire. Il sistema, in particolare, rileva una durata media dei crediti commerciali eccezionalmente elevata, superiore alla media di settore, che merita ulteriori approfondimenti sia in termini di condizioni contrattuali negoziate con i clienti sia in termini di eventuali crediti in sofferenza.

Infine, il tempo medio di dilazione ricevuto dai fornitori è pari a 297 giorni. Tale indice Esprime, in termini di numero di giorni, la durata media delle dilazioni di pagamento ottenute dai fornitori. I valori di riferimento per questo indice sono, in linea di principio, specifici per ciascuna azienda e dipendono fortemente da variabili quali gli usi commerciali, la forza contrattuale delle parti, il settore, l'estensione geografica dei mercati di approvvigionamento, la congiuntura economica. Il numero dei giorni di dilazione mediamente ottenuto dai fornitori viene determinato confrontando i debiti commerciali esistenti al momento della chiusura dei conti e gli acquisti giornalieri: infatti i costi vengono divisi per 360 gg. L'indice aziendale è ampiamente superiore alla media di settore.



**Spettabile Socio Unico**, ritenendo di aver compiutamente rappresentato i fatti sociali e le prospettive del prossimo triennio, rimandando ad una dettagliata lettura dei documenti a corredo, questo Organo Amministrativo, conclude la presente Relazione di Accompagnamento al Bilancio, invitando l'Assemblea all'approvazione l'allegato bilancio dell'esercizio 2022, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, proponendo l'accantonamento a riserva



**COOPERAZIONE & RINASCITA S.R.L.**

SOCIETÀ IN HOUSE DEL COMUNE DI BELLIZZI

\*\*\*\*\*



**RELAZIONE SULLA GESTIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL  
BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2022**

\*\*\*\*\*

disponibile del Risultato dell'Esercizio, pari ad Euro €2.770 .

*Bellizzi, Li 18.03.2023*

**L'AMMINISTRATORE UNICO**

*Il sottoscritto Giuseppe Venturiello, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000,  
dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.*